

33.3 Utili (perdite) su cambi

La gestione valutaria per il primo semestre 2014 ha prodotto un risultato negativo pari a € 35,9 milioni (positivo per € 4,0 nello stesso periodo nell'esercizio precedente).

La variazione riflette l'effetto negativo e di natura non ricorrente pari a € 55 milioni circa derivante dall'adozione da parte del Gruppo, ai fini della conversione delle proprie attività finanziarie nette espresse in divisa del Venezuela (il cd. Bolivar Fuerte o VEF) al nuovo cambio ufficiale denominato SICAD 2, a

decorrere dal 30 giugno 2014. Tale situazione, più dettagliatamente descritta nella sezione 'Conversione dei saldi in valuta delle attività e passività riferite al Venezuela' delle presenti Note Esplicative, si è resa necessaria alla luce della perdurante situazione di crisi finanziaria/valutaria attualmente in corso nel paese nel quadro di una più attendibile stima del valore a cui tali attività finanziarie nette saranno realizzate, ciò anche in considerazione delle caratteristiche regolamentari del mercato valutario locale che esprime significative limitazioni alla circolazione della divisa venezuelana.